

Il numero uno della Questura ha elogiato l'impegno degli agenti per contrastare baby gang e fenomeni di mala movida



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Giovedì 13 aprile 2023

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Polizia, festa dei 171 anni al Filo d'Oro «Violenze di genere, dati inquietanti»

Il questore Capocasa ad Osimo: «Aiutateci a proteggere i più deboli». Premi agli agenti meritevoli

LA RICORRENZA

OSIMO La questura di Ancona ha scelto la Lega del Filo d'Oro per festeggiare il 171esimo compleanno della Polizia di Stato. Ieri nel nuovo centro nazionale della Fondazione, a Padiglione, si è tenuta la cerimonia alla presenza del prefetto Darco Pellos, del presidente della Regione Francesco Acquaroli, del presidente del Consiglio regionale Dino Latini, del sindaco Simone Pugnaroni, dell'arcivescovo Angelo Spina e di tante autorità militari, civili, sanitarie e giudiziarie che hanno reso omaggio alla Polizia di Stato.



Il prefetto Pellos e i poliziotti premiati. A destra, il questore Capocasa



rischi in strada. Infine ha citato proprio Osimo per ricordare l'impegno nel debellare fenomeni di violenza e degrado urbano dovuti a baby gang e mala movida, parlando di un «costante, efficace, dinamico presidio del territorio, ancora in atto dopo circa un anno e mezzo soprattutto in questo centro».

I riconoscimenti

Spazio quindi ai riconoscimenti di agenti che si sono distinti in particolari operazioni. Sono stati consegnati encomi solenni al sostituto commissario in quiescenza Archimede Maggi, al vice sovrintendente Sergio Salvatore Lisi e ai figli della compianta Sovrintendente capo Gioia Tabanelli. Encomio anche al vice commissario Dante Ciaraiani per l'arresto di un uomo che aveva procurato lesioni gravi a una donna, e all'agente scelto Pietro Piemontese che ha salvato una anziana da un incendio. Lodi a Ornella Lupo, Maurizio Fariello, Cosimo Russano, Marco Isolani, Filippo Trovato, Massimo Meschini, Maurizio Moscoloni, Ettore Iannone, David Federici, Daniele Romagnoli, Giuseppe Morelli e Federico Chiappa.

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello

Accolto dal presidente del Filo d'Oro, Rossano Bartoli, il questore Cesare Capocasa, ha tenuto un discorso molto intenso, nel quale ha lanciato un appello ai cittadini («Aiutateci a migliorare noi stessi e a proteggere gli altri, soprattutto i più fragili») e

«Sul territorio è emersa la presenza di soggetti collegati ad associazioni mafiose»

poi ha spiegato il perché della cerimonia svolta a Osimo: «La nostra gloriosa istituzione garantisce sicurezza e libertà, la Fondazione da 60 anni lavora per far uscire dal buio le persone sordocieche. Cementiamo di fatto lo stretto legame che ci unisce alla tanta parte buona di questa terra, a quel filo prezioso di speranza». Poi analizza la situazione sulla pubblica sicurezza in provincia lanciando l'allarme sui femminicidi, che lo scorso ottobre ha toccato anche Osimo con la morte di Ilaria Maiorano.

«Il dato sulle violenze di genere - dice il questore - è sempre più inquietante e intollerabile. L'attività operativa e di indagine, pur con efficaci risultati, non è sufficiente ad arginare fenomeni che richiedono un cambiamento culturale». Sul rischio infiltrazioni mafiose in una regione dove tra sisma, alluvione e Pnrr sono in gioco centinaia di milioni di fondi pubblici, Capocasa spiega: «La

nostra economia non sembra attenzionata dalle organizzazioni criminali, ma è emersa la presenza di soggetti collegati ad associazioni di stampo mafioso. E' necessario un coordinato e globale scambio di informazioni. Le mafie costituiscono un pericolo in costante mutamento, occorre che le forze di polizia assumano la loro stessa velocità». Il questore ha ricordato l'importanza delle lezioni di legalità nelle scuole, per sensibilizzare su devianze giovanili e i

Scaraventata a terra dall'ex: all'ospedale

Lite in strada a Camerano un passante chiama il 112 Spalla lussata per la 35enne

L'ALLARME

CAMERANO A dare l'allarme è stato un automobilista, quando ha visto la donna caduta a terra, dolorante e in lacrime. Subito ha contattato il numero unico d'emergenza 112, sollecitando l'intervento delle forze dell'ordine e del personale sanitario. Sul posto sono sopraggiunti i carabinieri e il 118, che

ha accompagnato la donna, di circa 35 anni, al pronto soccorso dell'ospedale di Torrette con una spalla lussata. Ora rischia una denuncia il suo ex che, al culmine di un litigio scoppiato in strada, l'avrebbe spinta, facendola cadere rovinosamente a terra. Il soccorso è avvenuto nel pomeriggio di Pasquetta a Camerano, in via Concio. Il confronto tra i due ex fidanzati è finito nel peggiore dei modi. Prima sono volate le accuse, poi gli insulti, infine lo spintone che ha fatto ruzzolare a terra la 35enne, vittima di una scenata di gelosia da parte dell'uomo.

Un automobilista ha subito lanciato l'Sos. Sul posto, insieme ad una pattuglia dei carabinieri di Castelfidardo, è intervenuta un'ambulanza del 118 che ha prestato le prime cure alla 35enne, per poi accompagnarla a Torrette per via della lussazione alla spalla, conseguenza della caduta. Il suo ex è stato identificato: si procederà solo su querela di parte (dal momento che le lesioni sono inferiori ai 20 giorni) a meno che non emergano altri episodi pregressi, al che verrebbe denunciato per maltrattamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI OSIMO - Provincia di Ancona - U.P. PROGETTI SPECIALI EDILIZIA-URBANISTICA
IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO

- Vista la L.U.N. n°1150/1942 nel suo testo vigente;
- Vista l'art. 26 della L.R. n°34/1992 e successive mm. e ii.;
- Vista la L.R. n°22/2011;
- Vista il D.Lgs. n°152/2006 integrato e modificato dal D.Lgs. n°4/2008;
- Vista la Delibera di G.R. Marche n°1647 del 23/12/2019.

RENDE NOTO

Che con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2023 è stato adottato il nuovo «PIANO URBANISTICO COMUNALE» ai sensi della L.R. 34/92, e il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Che la delibera con i relativi elaborati è depositata a partire da oggi e per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi presso:

- la Segreteria Comunale del Comune di Osimo in Piazza del Comune 1, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale ai seguenti link: https://www.comune.osimo.an.it/wp-content/uploads/puc_osimo/; <https://www.comune.osimo.an.it/wp-content/uploads/vas/>;
- la Segreteria della Provincia di Ancona in Via Menicucci 1 Ancona, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web provinciale al seguente link: <http://www.provincia.ancona.it/Home-Page-Urbanistica/U-O-Urbanistica/V-A-S/>;
- la Segreteria della Provincia di Ancona in Via Menicucci 1 Ancona, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web provinciale al seguente link: <http://www.provincia.ancona.it/Home-Page-Urbanistica/U-O-Urbanistica/V-A-S/>;

durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, e di formulare al Comune (Autorità Procedente) e/o alla Provincia (Autorità Competente) le proprie Osservazioni sui criteri e sulle linee generali del Piano adottato e del relativo Rapporto Ambientale.

Le eventuali Osservazioni potranno essere fatte pervenire al protocollo generale del Comune (Piazza del Comune 1, 60027 Osimo AN) sia in modalità cartacea, che in modalità digitale (pec: comune.osimo@emarche.it).

La pubblicazione del presente avviso viene eseguita: all'Albo Pretorio, nel B.U.R. Marche, sul sito web istituzionale del Comune, su manifesti locali, e per estratto sui quotidiani locali Corriere Adriatico, Il Resto del Carlino, e sul quotidiano online Cronacheancona.it.

Osimo il 13/04/2023

IL DIRIGENTE U.P. - DOTT. ARCH. MANUELA VECCHIETTI

Piemme
MEDIA PLATFORM

Concessionaria di pubblicità esclusiva per il Corriere Adriatico

VIA BERTI, 20 - 60126 ANCONA TEL. 0712149811 FAX 071.205549